

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(AGRIGENTO - ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 10395 del 07/04/2026

**Alla Società Alta Capital 14 S.r.l.**  
*altacapital14.pec@maildoc.it*

**All'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento Regionale dell'Energia**  
**Servizio S.03 - "Autorizzazioni infrastrutture e Impianti Elettrici"**  
*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*

e p.c.

**All'On. Presidente della Regione Siciliana**  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

**Al Comune di Nicosia (EN)**  
*protocollo@pec.comune.nicosia.en.it*

**Al Comune di Castel di Lucio (ME)**  
*protocollo@pec.comune.casteldilucio.me.it*

**Al Segretario Generale**  
**dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**  
*SEDE*

**Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito istituzionale**  
**dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**  
*SEDE*

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico approvate con D.P. n. 09/AdB del 06/05/2021, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

\*\*\* A.I.U. a favore della Società Alta Capital 14 S.r.l. - Impianto agrivoltaico "Monte della Grassa" a Nicosia (EN) \*\*\*

- **Oggetto: Realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 40,07 MW denominato "Monte della Grassa" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da realizzarsi nei Comuni di Nicosia (EN) e Castel di Lucio (ME)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 08/05/20218, che istituisce l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia presso la Presidenza della Regione, quale Dipartimento della Presidenza della Regione;
- VISTE le Norme di Attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 09/AdB del 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, decretate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti ed attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua”* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente P.G.R.A.;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autoriz-

zazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

- VISTO il parere dell'Avvocatura dello Stato n. 14546 del 09/09/1996;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento" all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, è stato disposto il differimento del termine di scadenza degli incarichi dirigenziali originariamente fissato al 31/03/2026, per la durata di mesi tre e, comunque, sino alla conclusione del processo di riorganizzazione amministrativa in atto e rilevato che la suddetta disposizione trova applicazione, per quanto di competenza dell'Ufficio scrivente, nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - "Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento", Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota n. 9122 del 09/03/2026, acquisita al protocollo AdB al n. 6925 del 10/03/2026, con la quale il Responsabile del Procedimento del Servizio S.03 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Elettrici, incardinato presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, Dott. Santo Bottone, comunicava l'indizione della Conferenza dei servizi, decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., relativamente al progetto inerente alla *"Realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 40,07 MW denominato "Monte della Grassa" e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da realizzarsi nei Comuni di Nicosia (EN) e Castel di Lucio (ME)";*
- VISTA la nota AdB n. 8498 del 20/03/2026, con la quale questa Autorità, al fine di conseguire un maggiore approfondimento documentale e convenire ad una più rapida determinazione, per quanto di propria competenza, chiedeva alla Società "Alta Capital 14 S.r.l." la produzione di documentazione tecnica ad integrazione e chiarimento a quella già depositata in atti;
- VISTA la PEC, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 9234 del 26/03/2026, con la quale la Società richiedente "Alta Capital 14 S.r.l.", produceva allo scrivente Servizio le integrazioni e i chiarimenti richiesti con la sopra richiamata nota prot. AdB n. 8498 del 20/03/2026;
- ESAMINATI i documenti progettuali trasmessi, le integrazioni prodotte ed avendo effettuato le verifiche ricognitive e le analisi geo-cartografiche di propria competenza;
- CONSIDERATO che, con riferimento agli aspetti disciplinati dal Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, si rileva e si dà atto che, per l'area interessata dall'impianto, risultano integralmente rispettate le distanze minime prescritte dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 m misurata a partire dal piede degli argini degli impluvi esistenti, in conformità a quanto disposto dall'art. 96, lett. f), del medesimo dispositivo normativo;

CONSIDERATO che il cavidotto interrato, a servizio dell'impianto agrivoltaico in progetto, intercetta il reticolo idrografico in 16 punti, georeferenziati secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84, così distinti:

- x INT-1, georeferenziato con le coordinate 37.824677° N e 14.310050° E;
- x INT-2, georeferenziato con le coordinate 37.828479° N e 14.310376° E;
- x INT-3, georeferenziato con le coordinate 37.828484° N e 14.310825° E;
- x INT-4, georeferenziato con le coordinate 37.842639° N e 14.307154° E;
- x INT-5, georeferenziato con le coordinate 37.856030° N e 14.303104° E;
- x INT-6, georeferenziato con le coordinate 37.860677° N e 14.301153° E;
- x INT-7, georeferenziato con le coordinate 37.862898° N e 14.299503° E;
- x INT-8, georeferenziato con le coordinate 37.863135° N e 14.299324° E;
- x INT-9, georeferenziato con le coordinate 37.863249° N e 14.299238° E;
- x INT-10, georeferenziato con le coordinate 37.863595° N e 14.298858° E;
- x INT-11, georeferenziato con le coordinate 37.869782° N e 14.290167° E;
- x INT-12, georeferenziato con le coordinate 37.872081° N e 14.289759° E;
- x INT-13, georeferenziato con le coordinate 37.877907° N e 14.279498° E;
- x INT-14, georeferenziato con le coordinate 37.878363° N e 14.279739° E;
- x INT-15, georeferenziato con le coordinate 37.878505° N e 14.279831° E;
- x INT-16, georeferenziato con le coordinate 37.881784° N e 14.275299° E;

e che tali attraversamenti saranno realizzati utilizzando tecnologie di attraversamento in sotterranea denominate "no-dig";

CONSIDERATO che gli attraversamenti della viabilità interna all'impianto risultano progettati mediante l'impiego di manufatti tubolari metallici corrugati tipo ARMCO, con diametri nominali pari a m 1,20 e m 1,50, opportunamente dimensionati sulla base di verifiche idrauliche condotte con riferimento a una portata di progetto associata a un tempo di ritorno pari a 200 anni, in conformità alle prescrizioni tecniche e ai criteri stabiliti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 (NTC 2018);

CONSIDERATO che, in esito alle valutazioni tecnico-progettuali espletate, la soluzione di connessione prescelta prevede l'utilizzo di uno stallo condiviso con la Società "Alta Capital 11 S.r.l.", nell'ambito dell'impianto denominato "Impianto agrivoltaico integrato ecocompatibile Nicosia-Monaco", mediante la costituzione di un regime di comproprietà/condominio funzionale relativo ad uno stallo ubicato presso la stazione di trasformazione MT/AT afferente al medesimo impianto e che da detto stallo si dipartirà una terna di cavi elettrici interrati, configurata in antenna ed esercita in alta tensione (AT), destinata a garantire il collegamento dell'intero campo agrivoltaico alla sezione a 150 kV della stazione elettrica (SE) di smistamento della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) denominata "Castel di Lucio", assicurando la piena funzionalità e integrazione dell'impianto nel sistema elettrico nazionale;

CONSIDERATO che lo studio dell'invarianza idraulica proposto, a firma dell'Ing. Michele Calogero Speciale iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta al n. 541, è stato elaborato ai sensi della Direttiva dell'Autorità di Bacino prot. n. 6834 del 11/10/2019 e così come definito dalle "Linee guida per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali" previste all'art. 51 della L.R. n. 19 del 13/08/2020 e con riferimento al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 dell'AdB "Aggiornamento criteri e metodi di applicazione del principio di invarianza idraulica e idrologica";

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sottoscritta dal tecnico progettista, Ing. Michele Calogero Speciale iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta al n. 541, in cui lo stesso assevera la conformità delle

opere oggetto della presente, alle normative vigenti in materia, Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019, alle norme ambientali (L. 37/1994, D.Lgs. 152/2006), alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), a quelle del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) e ad ogni altra norma vigente in materia;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la lettera di affidamento dell'incarico al professionista Ing. Michele Calogero Speciale, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta al n. 541, in ottemperanza al comma 1 dell'art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019, sottoscritta da Lawrence James Armstrong Buckley nella qualità amministratore e legale rappresentante della Società "Alta Capital 14 S.r.l." in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista Ing. Michele Calogero Speciale, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta al n. 541, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente "Alta Capital 14 S.r.l.", in ottemperanza ai commi 2 e 3 del già citato art. 36 della Legge Regionale n. 1 del 22/02/2019;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 né in capo al committente Lawrence James Armstrong Buckley nella qualità amministratore e legale rappresentante della Società "Alta Capital 14 S.r.l." né in capo al tecnico coinvolto nel progetto Ing. Michele Calogero Speciale, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta al n. 541;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si esplicita di non aver riportato condanne per delitti che comportino la pena accessoria della capacità di contrarre con la P.A. (art. 32 quarter c.p.) né di essere destinatario di misure di prevenzione di cui all'art. 4 del D.lgs. 159/2011, né di sanzioni interdittive ex art. 9, c.2, D.lgs. 231/2001 o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi ex art. 14 D.lgs. 81/2008, né di aver commesso i reati del codice penale in danno dello Stato o della Comunità, per condotte illecite che incidono sui requisiti di moralità professionale richiesti dall'Amministrazione, né di trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni in capo al Sig. Lawrence James Armstrong Buckley nella qualità amministratore e legale rappresentante della Società "Alta Capital 14 S.r.l.";

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, in cui il Sig. Lawrence James Armstrong Buckley nella qualità amministratore e legale rappresentante della Società "Alta Capital 14 S.r.l.", dichiara che nei propri confronti e nei confronti del coniuge e dei figli maggiorenni conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che la Società richiedente ha prodotto la dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.P.R. 445/2000, in cui il professionista Ing. Michele Calogero Speciale, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caltanissetta al n. 541,

dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

CONSIDERATO che le imposte di bollo da € 16,00, per la richiesta e il rilascio del presente provvedimento (obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011), sono state acquistate e annullate ai sensi dell'art. 12 del DPR n. 642/72 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01210357084370 del 04/04/2023 e n. 01250421365409 del 25/03/2026);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILEVATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico le aree interessate dall'impianto agrivoltaico e delle opere connesse ricadono nel Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094) e interferiscono con i seguenti dissesti geomorfologici:

- 1) area a pericolosità media (P2), località "A sud-ovest di Rocca Monaco", comune di Nicosia (EN), codice dissesto 094-4NI-476, bacino idrografico del Fiume Simeto (094), interferenza con moduli fotovoltaici;
- 2) area a pericolosità moderata (P1), località "A sud-ovest di Rocca Monaco", comune di Nicosia (EN), codice dissesto 094-4NI-475, bacino idrografico del Fiume Simeto (094), interferenza con moduli fotovoltaici e cavidotto;
- 3) area a pericolosità moderata (P1), località "A sud-ovest di Rocca Monaco", comune di Nicosia (EN), codice dissesto 094-4NI-463, bacino idrografico del Fiume Simeto (094), interferenza con moduli fotovoltaici;
- 4) area a pericolosità media (P2), località "A sud-ovest di Rocca Monaco", comune di Nicosia (EN), codice dissesto 094-4NI-474, bacino idrografico del Fiume Simeto (094), interferenza con cavidotto;
- 5) area a pericolosità media (P2), località "A sud di Rocca Monaco", comune di Nicosia (EN), codice dissesto 094-4NI-466, bacino idrografico del Fiume Simeto (094), interferenza con cavidotto;
- 6) area a pericolosità molto elevata (P4), località "Rocca Monaco", comune di Nicosia (EN), codice dissesto 094-4NI-467, bacino idrografico del Fiume Simeto (094), interferenza con cavidotto;
- 7) area a pericolosità media (P2), località "Casa Scifera", comune di Castel di Lucio (ME), codice dissesto 024-5CT-078, bacino idrografico del Torrente di Tusa (024), interferenza con cavidotto;
- 8) area a pericolosità bassa (P0), località "Valle Cuba", comune di Castel di Lucio (ME), codice dissesto 024-5CT-122, bacino idrografico del Torrente di Tusa (024), interferenza con cavidotto;

mentre dal punto di vista idraulico non ci sono aree a pericolosità e/o siti d'attenzione;

RILEVATO che relativamente alle interferenze 1), 2) e 3), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 30 (Aree a pericolosità media - P2) e 31 (Aree a pericolosità bassa - P1) delle richiamate Norme del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), nonché dell'art. 17, comma 4, delle medesime Norme, il quale dispone che "[...] il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti", si prende atto che la competenza all'espres-

sione del suddetto parere non ricade in capo a questa Autorità. Conseguentemente, la valutazione di compatibilità e l'adozione dei correlati pareri, nonché dei conseguenti e necessari atti istruttori e provvedimenti, sono demandate agli Enti istituzionalmente competenti, cui spetta l'esercizio delle relative attribuzioni secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari;

CONSIDERATO che, con riferimento all'interferenza n. 6), in ottemperanza a quanto disposto al punto 5) del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 1177 del 26/11/2024, si rappresenta e si dà atto che, in applicazione del principio ivi enunciato, secondo cui “[...] qualora l'attività di trasformazione del territorio proposta è irrilevante ai fini dell'aggravamento delle condizioni di pericolosità presenti o ininfluyente ai fini del livello di rischio cui è sottoposto non deve essere presentata alcuna istanza di parere di compatibilità all'A.d.B. [...]”, nel caso di specie non sussiste l'obbligo di acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica da parte di questa Autorità di Bacino in relazione alla realizzazione dei cavidotti interrati, a condizione che gli stessi siano posati ad una profondità non inferiore a 1,00 m dal piano campagna, atteso che la relativa esecuzione, “[...] a mezzo di scavo tradizionale in trincea o mini trincea [...] o tramite trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) che non preveda la realizzazione di nuovi manufatti stabili fuori terra [...]” rientra tra gli interventi qualificabili come “[...] intrinsecamente compatibili” in quanto ininfluenti e/o irrilevanti rispetto allo stato di pericolosità presente sull'areale d'insistenza e rispettose delle condizioni previste dall'art. 20, comma 2, delle Norme di Attuazione [...]”;

RILEVATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano i seguenti corsi d'acqua:

- x “Fosso Monaco” e suoi tributari;
- x “Vallone Urparo”;
- x “Vallone Borgisate” e suoi tributari;
- x “Torrente Vaccarizzi Stallone” e suoi tributari;
- x “Vallone Cuba”;
- x “Vallone Olmo”;

CONSIDERATO che alcune delle opere di attraversamento previste, indicate con georeferenziazione secondo il sistema geografico-geodetico EPSG:4326-WGS84, interferiscono con i seguenti corsi d'acqua regolarmente censiti in catasto e intestati al Demanio della Regione Siciliana, risultando, pertanto, assoggettati al regime concessorio vigente nonché al correlato obbligo di corresponsione del canone demaniale previsto dalla normativa di settore:

- x INT-6, interferenza con “Vallone Borgisate”, iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Messina al n. 139 e al n. d'ordine 912 relativo ai corsi d'acqua trasferiti al Demanio della Regione Sicilia ai sensi del D.P.R. 1503 del 16/12/1970;
- x INT-10, interferenza con “Torrente Vaccarizzi Stallone”, iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Messina al n. d'ordine 4546 e classificato come “corso d'acqua censito al Catasto Terreni quale acque esenti da estimo”;
- x INT-12, interferenza con “Vallone Cuba”, iscritto nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Messina al n. d'ordine 4701 e classificato come “corso d'acqua censito al Catasto Terreni quale acque esenti da estimo”;

## RILASCI A

alla Società richiedente denominata “Alta Capital 14 S.r.l.”, con sede legale nella Galleria San Federico n. 16 - 10121 - Torino (TO) - P.IVA 12662160014,

- ✓ **Nullaosta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere in premessa descritte;
- ✓ **Autorizzazione agli accessi in alveo** nei corsi d'acqua interessati per la realizzazione degli attraversamenti prima generalizzati;

per gli interventi relativi alla *“Realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza di 40,07 MW denominato “Monte della Grassa” e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da realizzarsi nei Comuni di Nicosia (EN) e Castel di Lucio (ME)”*.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- x dovranno osservarsi tutte le condizioni e gli accorgimenti tecnici contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- x dovranno adottarsi in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- x questa Autorità di Bacino è sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potrebbero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- x sono esclusi dal presente provvedimento tutte quelle lavorazioni e tutte quelle opere che potranno modificare o arrecare pregiudizio al regolare deflusso delle acque;
- x non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua ed alle proprietà private;
- x i lavori dovranno essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- x dovranno adottarsi, a tutela della pubblica e privata incolumità, tutte quelle precauzioni e quegli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- x eventuali pozzetti, previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;
- x il passaggio del cavidotto al di sotto dei corsi d'acqua interferiti non dovrà avvenire a profondità minore a 1,20 metri al fine di preservare la stabilità dell'alveo; in ogni caso, dovrà essere verificata l'altezza di ricoprimento del manufatto come disposto dalla normativa di settore e valutata la necessità da parte dei Progettisti dell'adozione di idonei dispositivi atti ad evitare l'insorgere di fenomeni erosivi in alveo;
- x i materiali di rifiuto e i materiali detritici, provenienti dai lavori prima generalizzati, dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e conferiti a pubblica discarica;
- x durante l'esecuzione dei lavori si dovrà mantenere inalterata o al più migliorata la sezione idraulica di deflusso in termini di geometria, scabrezza e protezione materica dall'erosione;
- x dovranno essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del *Regio Decreto* n. 523 del 25/07/1904;
- x i lavori in progetto dovranno essere temporaneamente sospesi, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o qualora vengano dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- x questa Autorità si riserva la facoltà di prescrivere modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui dovesse rendersi necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- x la Società richiedente *“Alta Capital 14 S.r.l.”* dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica nonché ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- x oltre alle su esposte indicazioni, la Società richiedente *“Alta Capital 14 S.r.l.”* è tenuta alla pie-

na osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche ed al rispetto della normativa tecnica di settore in tema di opere edili e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il progetto in esame contempla la realizzazione di interventi che comportano l'utilizzo e l'occupazione di aree censite al Catasto e intestate al Demanio Idrico Fluviale; in particolare, sono previsti n. 3 attraversamenti in subalveo mediante tecnica di trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) finalizzati alla posa del cavidotto.

**Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che dovrà verificare ed attestare che non siano mutati né il regime normativo né quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria georeferenziata riportante le opere realizzate e/o le attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" ⇒ "*Siti tematici*" ⇒ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" ⇒ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

### **Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Liborio Cozzo**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*

### **Il Dirigente del Servizio 5**

**Ing. Calogero Zicari**